

Dil capitano zeneral fo letere, di eri sera, da le Brentele. Come, havendo auto letere nostre, ch'el lauda tenir molestati i nimici a Lonigo con li cavali lizieri, scrive sono molto lontani, et è mal meter li diti cavali a pericolo, perchè non pol socorerli con zente d'arme; però voria andar più avanti. Et per poter meglio consultar questa materia, Marti damatina vol esser in Colegio dove si terminerà *quid fiendum*.

231* *Dil dito capitano zeneral, di questa matina, hore 13.* Come il signor Theodoro Triulzi li ha monstrato una letera di Lion, di 5, che li scrive missier Zuan Jacomo Triulzi, qual manda la copia inclusa. El qual li scrive breve e sustantievole, *videlicet* come il Re fa potente exercito, e tutto sarà in hordene et presto per venir a recuperar la soa ducea di Milan; però voy far che la Signoria habbi il suo exercito in hordene e dil numero, sicome à promesso a la Christianissima Maestà, aziò una altra volta se li possi creder la verità; et questo è il tenor di la ditta soa letera.

Di Crema, fo lecto le letere, et una dil ducha di Milan, di 8, data a Milan, qual scrive al capitano e provedador di Crema. Come, fin hora, lui da la sua banda à mantenuto la trieva, però voria saper si questo medemo è per far lui, acciò si sappi governar.

Di Corphù, di sier Vincenzo Capello provedador di l'armada fo letere; etiam di sier Alvise d'Armer baylo, di . . . Come à ricevuto l'ordene d'armar le do galie de li, et cussi armerano etc.

Fo provado li do patroni di Alexandria: Sier Vincenzo Magno qu. sier Piero, et sier Zuan Antonio Contarini qu. sier Alvise, qual, per parte presa in Consejo di X con la zonta, intra in loco di sier Vincenzo Belegno qu. sier Beneto, qual tolse su l'incanto la dita galia, et è suo cugnato, e con danari fo mutà il nome et caratada.

Et introe Consejo di X con la zonta, et fo licentiatò Pregadi a hore 23, et terminono di vender i molini di Treviso, che dà de intrada ducati 497, a sier Lorenzo e Almorò Pixani qu. sier Zuane dal Banco per ducati 5000, con questo i non pagi più di ducati 25 per decima etc.; i qual molini fo praticato di darli al signor Thodoro Triulzi, qual li voleva et dava ducati 3000 di contadi et ducati 2000 questo Avosto, e prometeva i fioli di Francesco Savignano ma non voleva pagar decime, ma dil resto erano d'accordo. Pur parse al Consejo di X di darlo a questi nostri zentilhomeni più presto, et cussi fo fato; i qual darà *de presenti* li ducati 5000.

A dì 17, Marti, fo Santa Marina, nel qual zorno si vuol far procession e andar il Doxe con le cerimonie e insegne a messa, per terra, li a Santa Marina, et questo per la recuperation di Padoa. Et eri in Pregadi fo invidado tutti a dover andar acompagnar la Signoria, perchè il Doxe non pol caminar; ma questa matina fo gran pioza e fo rimesso a far la dita procession a Domenega; *tamen* il zorno si varda.

Et il signor Bortolamio Liviano capitano zeneral nostro hessendo venuto questa note qui di Padoa, fo mandato a levarlo et condurlo in Colegio da alcuni zentilhomeni; el qual vene et stete zercha tre hore dentro. Parloe longamente: prima zercha l'exercito et si meta a hordene, non havemo in campo fanti 4000, e si atenda a quello è stà promesso al Christianissimo Re; poi zerea danari per pagar l'exercito; *demum* l'opinion sua saria di levarsi col campo et andar più propinquo a' nimici che sono a Lonigo, facendo altri discorsi.

Et poi tolto licentia dil Colegio, volendo vegnir zoso, sier Zorzi Emo savio dil Consejo, suo compare, lo inviòe a disnar con lui per esser il zorno di Santa Marina, et feva un pasto a parte dil Colegio. E fu contento di andarvi con 3 di soi e non più, e fo sontuoso e bel pasto; e quelli fono i noterò qui soto, *licet* non sia a proposito de la historia. E tutto ozi pivovete e fo cativissimo tempo.

Lo illustrissimo signor Bortolamio capitano zeneral. El signor Chiapino Ursino, fo fiol dil conte di Pilitano.

Sier Alvixe Pixani consier.

Sier Francesco Foscarei el cavalier.

Sier Luca Trun.

Sier Piero Contarini.

Sier Nicolò Dolfin.

Sier Gasparo Malipiero.

Sier Daniel Vendramin.

Sier Nicolò Vendramin.

Sier Zustignan Morexini.

Sier Bortolamio da Mosto.

Sier Vetor Foscarini.

Sier Piero Trun.

Sier Hironimo Zustignan, tutti 5 Savii a terraferma.

Sier Michiel Trivixan.

Sier Polo di Prioli.